

Il progetto

## Naviglio Grande, ascensori per i disabili sui due ponti di Expo

La giunta ha dato il via libera alle strutture antibarriere architettoniche che saranno realizzate in via Parenzo e in via Lombardini

LUCIA TIRONI

Via libera alla realizzazione degli ascensori che consentiranno anche ai disabili e a chi si trova ad avere una mobilità ridotta di attraversare i ponti dall'Alzaia del Naviglio Grande alla Ripa. Non si era fatto in tempo a completare i lavori dei due ponti per Expo 2015, ed ora, a distanza di tre anni dalla fine dell'Esposizione universale, è arrivato il via libera della giunta del Comune di Milano per la realizzazione di quattro ascensori, due per ogni sponda.

Saranno dunque abbattute le barriere architettoniche degli attraversamenti pedonali all'altezza delle vie Lombardini e Parenzo a cominciare dal ponte vicino a piazzale Negrelli.

«Si porta così a compimento un'opera che riteniamo fondamentale per dare piena accessibilità a tutti e due i ponti realizzati in occasione di Expo 2015, che per una diversa concomitanza di fattori, tecnici e gestionali, non era stato possibile completare» ha commentato l'assessore alla Mobilità e all'ambiente Marco Granelli.

Per i lavori esiste un finanziamento fino a 436mila euro, nella piena disponibilità di Expo 2015 spa, società in liquidazione (chiuderà entro il 2021). Mm, che ha redatto il progetto esecutivo bandirà la gara. Expo 2015 spa si impegna ad erogare il 50 per cento al momento della sottoscrizione del pro-

tocollo operativo e il restante 50 per cento una volta ricevuto dal Comune il certificato di regolare esecuzione dei lavori. La convenzione tra Comune di Milano, Expo 2015 spa e Mm, sarà stipulata a inizio anno così che i lavori possano essere avviati entro la fine del 2019, com-

inciando dal ponte all'altezza di via Parenzo e piazzale Negrelli.

Si tratta di lavori prioritari per l'amministrazione anche perché la scorsa primavera, ad aprile, era stata completata la riqualificazione di piazzale Ne-

grelli, un intervento complica-

to anche dal fatto che l'area era stata in gran parte di proprietà privata fino al 2013 quando era stata completamente acquisita dal Comune ed era in condizioni di grande degrado: senza pavimentazione con percorsi pedonali indefiniti e scarsa illuminazione pubblica.

I lavori hanno valorizzato gli spazi verdi, con vialetti pedonali delimitati da alberi che occupano oltre la metà del nuovo piazzale ed è stato realizzato anche un parcheggio con 123 posti auto.

I percorsi pedonali sono stati connessi con la passerella sul Naviglio Grande che collega via Ludovico il Moro con l'Alzaia del Naviglio ed ora la realizzazione degli ascensori completerà i lavori rendendo tutta l'area accessibile a tutti i cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering dell'ascensore sul ponte del Naviglio Grande in via Parenzo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

